

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4151 del 13/08/2018
Oggetto	Proc. MO13T0059. Pradelli Angelo. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Torrente Guerro in Comune di Castelvetro di Modena ad uso orto ed area cortiliva. L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4282 del 08/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tredici AGOSTO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni - Sede di Modena

OGGETTO: Proc. **MO13T0059**. Pradelli Angelo. Concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Torrente Guerro in Comune di Castelvetro di Modena ad uso orto ed area cortiliva. L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuto il 12/01/2017 dal Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza sede di Modena, con protocollo n. PGMO/2017/502, il fascicolo relativo alla domanda di concessione per l'occupazione di mq. 760 di area demaniale di pertinenza del Torrente Guerro ad uso orto ed area cortiliva identificata catastalmente al foglio 15 fronte mappali 38 e 335 del Comune di Castelvetro di Modena presentata da Pradelli Angelo il 01/08/2013 e comprensivo al suo interno del relativo nulla osta idraulico che si allega al presente atto;

Considerato che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Constatato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 308 del 15/11/2017 non sono state presentate, entro i termini previsti, osservazioni o opposizioni;

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la concessione possa essere assentita;

Dato atto che il richiedente ha versato alla Regione Emilia Romagna:

- a) l'11/10/2013 l'importo relativo alle spese di istruttoria pari a € 75;
- b) il 22/01/2018 l'importo relativo alla annualità del canone di concessione 2018 pari a € 126,13;

c) il 22/01/2018 l'importo di € 250,00 relativo al deposito cauzionale a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione;

Per quanto precede

DETERMINA

a) di rilasciare, salvo i diritti dei terzi, a Pradelli Angelo C.F. PRDNGL44B10C287J, la concessione per l'occupazione di mq. 760 di area demaniale di pertinenza del Torrente Guerro ad uso orto ed area cortiliva identificata catastalmente al foglio 15 fronte mappali 38 e 335 nel Comune di Castelvetro di Modena, la cui planimetria catastale viene allegata al presente atto;

b) di stabilire che la concessione è assentita fino al 31/12/2024, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) di dare ordine che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

d) che l'originale del presente atto e del disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E;

e) di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

f) di notificare il presente atto via raccomandata A/R al concessionario Sig. Pradelli Angelo;

g) di dare atto che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e alle prescrizioni del seguente disciplinare.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO13T0059

Concessionario: PRADELLI ANGELO

C.F. PRDNGL44B10C287J

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Utilizzo di area demaniale di pertinenza del Torrente Guerro in Comune di Castelvetro di Modena ad uso orto ed area cortiliva.

Dati catastali: foglio 15, fronte mappali 38 e 335.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione decorre dalla data di adozione della determinazione di concessione fino al **31/12/2024**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per il 2018 ammonta a € **126,13**.

3.2 A partire dal 2019 il canone annuo deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**, maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari € **250,00**.

3.4 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario.

3.5 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n.1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

4.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.4 La Struttura concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.5 Nell'area concessa sono vietati la piantagione di alberi e siepi, gli scavi, la movimentazione di terreno e la costruzione anche di sole recinzioni.

4.6 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

6.2 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.3 Sono cause di decadenza:

- La destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- Il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- il mancato pagamento di due anni di annualità;
- la sub concessione a terzi.

6.4 Al termine della concessione o in caso di rinuncia, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia competente. Se il ripristino non viene attuato nei termini indicati, l'Agenzia stessa provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Modena
Dott.ssa Barbara Villani

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.